



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-09-2017 (punto N 4)

Delibera N 939 del 06-09-2017

Proponente

MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Daniela VOLPI

Estensore CRISTINA CECCHERELLI

Oggetto

Art. 26 decies della L.R. 82/2015 "Interventi contro la violenza di genere". Determinazioni sull'erogazione di contributi"

Presenti

ENRICO ROSSI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI

FEDERICA FRATONI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

VITTORIO BUGLI

VINCENZO
CECCARELLI

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23148	2017	Prenotazione			46888,50
U-23148	2017	Prenotazione			3111,50

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);

VISTA la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sopra citata;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, e in particolare l'art. 5 bis, comma 2 lettere a), b) e c);

VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015;

VISTA l'Intesa 27/11/2014 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 recante norme sul Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale ed in particolare l'art. 59;

VISTA la legge regionale n. 59 del 16 novembre 2007 recante "*Norme contro la violenza di genere*" e in particolare l'art. 4, commi 2 e 3, nel quale si prevede che la Regione promuova e sostenga progetti antiviolenza, presentati, secondo le modalità ed i criteri definiti nel piano integrato sociale regionale di cui alla L.R. n. 41/2005, anche di concerto fra loro da enti locali singoli o associati e associazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, 8 marzo 2010, n. 291 recante *Linee guida regionali sulla violenza di genere*;

VISTA la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili*";

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "*Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione*";

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, prorogato ai sensi dell'art. 29, comma 1, della citata l.r. 1/2015, ed in particolare il punto 2.2.3.8 "Violenza di genere",

VISTO l'art. 26 decies della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016), avente ad oggetto "Interventi contro la violenza di genere", come da ultimo modificato con l.r. 40/2017;

VISTA la L.R. 41/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prima variazione.";

VISTA la D.C.R. n. 72 del 26 luglio 2017 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017. Sezione programmatica. Integrazione della nota di aggiornamento (D.C.R. 102/2016), ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis L.R. 1/2015. Approvazione";

VISTO in particolare il progetto regionale 18 del D.E.F.R. 2017 "Tutela dei diritti civili e sociali" che nell'ambito degli "Interventi per rafforzare le politiche di genere" prevede "Interventi di contrasto alla violenza di genere ed in particolare il supporto all'attività e al funzionamento dei

Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti ed aventi i requisiti di cui all'Intesa Stato-Regioni del 24/11/2014”;

VISTA la D.G.R. n. 719 del 10 Luglio 2017, che conseguentemente individua “criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui ai DPCM 25/11/2016 articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 e dell'art. 26 decies della L.R. 82/2015 da destinare al sistema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere in Toscana”.

CONSIDERATO che nella D.G.R. n. 719 del 10 Luglio 2017 si stabilisce, in particolare:

-di incrementare l'importo stanziato con il D.P.C.M. 24/11/2016 “*Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> 2015-2016, di cui all'art. 5 bis comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119*” con le risorse regionali previste per l'anno 2017 dalla L.R. 82/2015, articolo 26 decies per la somma di € 350.000,00 ;

-di dare atto altresì che lo stanziamento regionale potrà essere incrementato, con successivi atti, qualora si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, di assegnare, per la concessione dei contributi regionali suindicati l'ulteriore importo di € **50.000,00**, a valere sulle disponibilità del capitolo 23148 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private” del bilancio di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per la riallocazione dell'importo di € **3.111,50** delle suddette risorse, ai fini della corretta classificazione economica, al pertinente capitolo 23149 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” e che l'impegno delle stesse è subordinata all'approvazione di tale variazione;

Vista la legge regionale n. 90 del 27/12/2016, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019*”;

VISTO il parere del CD, espresso nella seduta del 31/08/2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di assegnare, per la concessione dei contributi suindicati l'importo di € **50.000,00**, prenotandolo sul capitolo 23148 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private” del bilancio di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

2. che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per la riallocazione dell'importo di € **3.111,50** delle suddette risorse, ai fini della corretta classificazione economica, al pertinente capitolo 23149 “Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali” e che l'impegno delle stesse è subordinato all'approvazione di tale variazione;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché per le somme oggetti di storno in via amministrativa alla corrispondente variazione di bilancio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
Daniela Volpi

Il Direttore Generale
Roberto Ferrari